

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.)

dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Ente di regolazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Sede: Via Gramsci n.4, 61121 Pesaro (PU) - Cod Fisc. 92049850412

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO **DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022**

Art. 151, 6° comma , T.U. 18 agosto 2000, n. 267
(Art. 11, co. 4, lett. o) del D.Lgs. n. 118/2011)

INDICE

PREMESSA

PARTE I - Relazione del Direttore

PARTE II - Relazione tecnica della gestione finanziaria al rendiconto della gestione anno 2022

1. Premessa
2. Il rendiconto della gestione
 - 2.1 La gestione di cassa
3. Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022 ai sensi dell'art. 3, comma 4, d.lgs. 118/2011
4. Dimostrazione della corretta gestione del bilancio
 - 4.1 Verifica degli equilibri
 - 4.2 Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto
5. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità
6. Il Fondo pluriennale vincolato
7. Il Fondo contenzioso
8. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
9. Oneri e impegni finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata
10. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali
11. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale
12. Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare
13. Altre informazioni
14. La gestione economico-patrimoniale 2022

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 14 della Convenzione istitutiva all'ATA si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni concernenti gli Enti locali ed in particolare quelle del TUEL.

Nell'ambito della programmazione di bilancio degli Enti locali il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, co. 6 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione dell'organo esecutivo sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;
- l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”*;
- l'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La presente relazione sulla gestione si propone, pertanto, quale documento di valutazione dell'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

PARTE I - RELAZIONE DEL DIRETTORE

OBIETTIVI STRATEGICI SPECIFICI RAGGIUNTI NELL'ANNO 2022

Struttura Organizzativa e funzionamento dell'ATA

Nell'anno 2022 questo Ente si è impegnato a dare esecuzione al Piano Triennale del fabbisogno di Personale approvato con decreto del Presidente n. 12 del 18.11.2019 e successivamente confermato con i Decreti del Presidente n. 5 del 15.03.2021, n. 20 del 29.11.2021 e n. 15 del 24.11.2022.

Nel corso del 2022 l'Ente ha portato a termine la selezione prevista per l'assunzione di un istruttore Direttivo cat. D area Affari Generali e Giuridici completando così la propria dotazione organica.

Contestualmente è continuata durante l'anno 2022 la convenzione istituita ai sensi dell'art. 30, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 per la costituzione di un ufficio unico denominato "Ufficio Unico Idrico e Rifiuti" per lo svolgimento di funzioni dirigenziali e di coordinamento inerenti il servizio idrico integrato di cui alla L.R. Marche n. 30/2011 e ss.mm., e il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di cui alla L.R. Marche n. 24/2009 e ss.mm..

L'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti ha per oggetto una forma di collaborazione tra Enti per la gestione, in forma pattizia, dei seguenti uffici/compiti relativi alle seguenti funzioni:

- Funzioni dirigenziali e di coordinamento degli Enti convenzionati, nella persona del Direttore dell'ATA, Ing. Michele Ranocchi.

La durata della convenzione segue la durata dell'incarico dirigenziale nell'ente capofila in capo al Direttore.

La struttura dell'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti prevede una figura dirigenziale che dirige e coordina due settori distinti - Idrico e Rifiuti - a loro volta suddivisi in aree organizzative.

ATA risulta organizzata nelle seguenti tre aree:

- **AREA ECONOMICO - FINANZIARIA**
- **AREA AFFARI GENERALI E GIURIDICI**
- **AREA TECNICA**

Il personale in servizio al 31.12.2022 è così formato:

- Direttore con qualifica dirigenziale ai sensi dell'art. 110 c.1 del d.lgs. 267/2000;
- Nr. 1 Istruttore direttivo – Cat. D – dell'area tecnica;
- Nr. 1 Istruttore direttivo – Cat. D – dell'area economico finanziaria;
- Nr. 1 Istruttore direttivo – Cat. D – dell'area affari generali e giuridici;
- Nr. 1 Istruttore – Cat. C – dell'area affari generali e giuridici.

Con determinazione del Direttore n. 14 del 30.06.2021 è stato conferito all'Ing. Yuri Ricciatti l'incarico di "PO dell'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti - Referente Settore Rifiuti" con decorrenza dal 01.07.2021. Inoltre con provvedimento dirigenziale n. 23 del 29.12.2022 sono state conferite alla PO ulteriori specifiche deleghe di funzioni dirigenziali.

Non avendo questo ente personale in servizio nell'anno 2008, anno di riferimento per il limite di spesa complessiva di personale ai sensi dell'art. 1 co. 562 della legge 296/2006, il limite in parola è stato determinato con riferimento alla spesa media di enti che svolgono le stesse o simili funzioni.

Infine, per quel che concerne gli aspetti organizzativi dell'Ente nell'anno 2022 si è proceduto:

- al completamento della struttura dell'Ente tramite la conclusione della procedura di selezione di n. 1 Istruttore Direttivo Affari Generali e Giuridici, tenendo conto anche delle disposizioni normative inerenti l'emergenza sanitaria covid-19 per lo svolgimento dei concorsi;
- all'aggiornamento del Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e alla predisposizione dei regolamenti attuativi allegati;
- all'aggiornamento di tutti i documenti propedeutici alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo CCI 2022 – parte economica e normativa avvenuto il 29.11.2022;
- all'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2022-2025, ai fini dell'individuazione dei rischi e delle misure più appropriate per la prevenzione della corruzione, mappando i vari processi a seconda delle aree di rischio, valutando le aree di rischio ed implementando le idonee misure già in atto ai fini della prevenzione dei fenomeni corruttivi;
- all'approvazione con decreto del Presidente n. 11 del 30.08.2022 di un atto ricognitivo prodromico all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), contenente i seguenti atti:
 - a. Piano Esecutivo di Gestione (PEG) – Piano delle Performance 2022/23/24, approvato con decreto del Presidente n. 1 del 12/01/2022;
 - b. Piano del fabbisogno di personale 2022-2024, Piano occupazionale 2022. Approvato con decreto del Presidente n. 20 del 29/11/2021 con allegato il parere del Revisore dei Conti n. 12 del 24/11/2021;
 - c. Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024, approvato con decreto del Presidente n. 6 del 28/04/2022;
 - d. Piano triennale delle azioni positive 2022-2024, approvato con decreto del Presidente n. 1 del 12/01/2022 nell'ambito dell'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione - Piano delle Performance 2022/23/24;
- all'approvazione con decreto del Presidente n. 15 del 24.11.2022, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- all'attivazione della cassa economale tramite la predisposizione ed approvazione del Regolamento del servizio di economato;
- a supportare l'Organo di Revisione cessante e subentrante nell'assolvimento degli obblighi di verifica sulla contabilità dell'Ente.

Il completamento della dotazione organica, di cui si è detto, ha portato ad una insufficienza di spazi fisici, dal momento che ATA utilizza gli uffici dell'AATO idrico e che anche in questo Ente sono state svolte delle procedure di selezione del personale. Da qui si è manifestata l'esigenza di dotare ATA di una propria sede operativa. La ricerca è stata indirizzata prioritariamente verso immobili localizzati nel centro storico di Pesaro dove si trovano le sedi dell'Amministrazione Provinciale e dell'AATO idrico (Ente partner nella convenzione per la costituzione dell'ufficio unico idrico - rifiuti), dando altresì preferenza ad immobili nella disponibilità di altri Enti pubblici.

Con deliberazione di Assemblea n. 14 del 30.09.2022 si è proceduto all'acquisto di un immobile sito in Pesaro, viale XI Febbraio n. 11. L'atto di compravendita dell'immobile è stato sottoscritto in data 21.11.2022 presso lo Studio del notaio Luisa Rossi.

Il trasferimento della sede operativa avverrà a conclusione dei lavori di ristrutturazione che termineranno nell'anno 2023.

Piano d'Ambito

L'art. 7, comma 4, della L.R. Marche n. 24/2009 e ss.mm., tra le funzioni dell'ATA prevede ***“la predisposizione, l'adozione e l'approvazione del Piano d'Ambito (PdA) di cui all'articolo 10 e l'esecuzione del suo monitoraggio con particolare riferimento all'evoluzione dei fabbisogni e all'offerta impiantistica disponibile e necessaria”***.

Il Piano d'Ambito di gestione dei rifiuti con i relativi allegati è stato adottato con deliberazione di Assemblea n. 16 del 30.09.2021.

Con nota prot. n. 629 del 30.09.2021 ATA, in qualità di Autorità procedente, ha presentato alla Provincia di Pesaro e Urbino l'istanza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al Piano d'Ambito, inviando la stessa comunicazione anche ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), alla Regione Marche, alle altre ATA della regione e a tutti i Comuni dell'Ambito.

ATA dopo aver predisposto il documento di sintesi delle osservazioni ricevute e le relative controdeduzioni alla proposta di Piano e alla proposta di Rapporto Ambientale, ha inviato tale documentazione alla Provincia di Pesaro e Urbino la quale, con Determinazione n. 1302 del 30/11/2022 del Dirigente del Servizio 6 – Pianificazione Territoriale – Urbanistica – Edilizia Scolastica – Gestione riserva Naturale Statale “Gola del Furlo”, si è espressa con parere positivo circa la sostenibilità ambientale del Piano d'Ambito.

Con deliberazione di Assemblea n. 21 del 13.12.2022 il Piano d'Ambito è stato approvato dando atto della conclusione della procedura di VAS.

Successivamente con nota prot. n. 885 del 16.12.2022 ATA ha trasmesso il Piano d'Ambito con allegati il Rapporto Ambientale ed il Parere Motivato VAS alla Regione Marche per la valutazione di conformità al Piano Regionale di gestione dei rifiuti.

L'obiettivo del Piano è stato il miglioramento qualitativo dei servizi erogati, partendo da un livello medio attualmente già buono, permettendo lo sviluppo delle esperienze innovative sia nelle modalità del servizio di raccolta sia nella disponibilità impiantistica.

Con l'adozione del Piano d'ambito ci si è posti l'obiettivo di raggiungere una gestione integrata dei rifiuti, di massimizzare i benefici che si ottengono attraverso l'efficientamento della gestione dei servizi, e l'incremento della valorizzazione dei materiali nobili recuperati con un aumento della qualità e quantità di raccolta differenziata, in coerenza con i principi dell'economia circolare.

Nella redazione del Piano d'Ambito sono stati valutati anche gli impatti e le possibili ricadute dei provvedimenti Arera, viste le durate pluriennali confrontabili sia del Piano che dei provvedimenti

regolatori dell'Autorità, come ad esempio la determinazione dei costi del servizio e la regolazione della qualità contrattuale e tecnica. Considerato che i provvedimenti di ARERA hanno carattere cogente, quindi sovra ordinato rispetto agli elementi strategici riportati nella Pianificazione, occorre quindi che gli elementi attuativi del Piano d'Ambito vengano sempre valutati tenendo conto delle indicazioni contenute nei provvedimenti emanati dall'autorità nazionale per l'intero arco temporale contemplato dal Piano.

Il Piano d'Ambito negli anni successivi all'approvazione sarà sottoposto a verifiche e adeguamenti, inoltre seguiranno le azioni di controllo e monitoraggio previste dalla Valutazione Ambientale Strategica.

La regolazione ARERA: l'MTR-2 per il periodo regolatorio 2022-2025 e l'attività di approvazione dei Piani Economici Finanziari

Riguardo al periodo regolatorio 2022-2025, l'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 4 agosto 2021 la Delibera 3 agosto 2021 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025. Il documento e l'allegato (MTR-2) descrivono i criteri per la predisposizione dei Piani finanziari del servizio gestione rifiuti urbani che consentiranno la redazione dei piani finanziari.

Il nuovo metodo tariffario ha confermato l'impianto generale del MTR (di cui alle deliberazioni nn. 443 e 493 sopra citate) introducendo la programmazione quadriennale delle tariffe (periodo 2022-2025).

Altra novità in attesa di migliore definizione nei documenti attuativi è l'applicazione di standard e livelli minimi di qualità del servizio a cui dovranno adeguarsi Comuni e gestori e dai quali dipenderà il riconoscimento di nuovi costi, con effetto sulle tariffe. Il MTR 2018-2021 aveva introdotto il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento: il MTR-2 si spinge a regolare anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, arrivando fino al "cancello" di impianti e di discariche e premiando il ricorso ad impianti di trattamento che valorizzino i rifiuti e penalizzando decisamente il conferimento in discarica.

A seguito dell'applicazione del MTR-2 ARERA approvato con la delibera 363/2021 e i successivi provvedimenti applicativi, l'ATA è stata chiamata ad assumere determinazioni in ordine a parametri/aspetti rilevanti per il calcolo delle Entrate Tariffarie, quali in particolare:

- A. dei coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ connessi ai risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, ai fini della determinazione del parametro ω_a e del coefficiente di recupero di produttività X_a ;
- B. i fattori di "sharing" dei proventi dalla vendita di materiale o energia da rifiuti o dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza, con conseguente attribuzione al Gestore di una parte dei proventi stessi (parametri b e ω_a);
- C. i parametri da utilizzare per il calcolo del limite alla crescita annua delle entrate tariffarie ai sensi dell'art. 4 dell'MTR-2 (X, QL, PG, C116);

- D. il comma 5 dell'art. 4 prevede che "nel caso in cui il totale delle entrate tariffarie di riferimento ecceda il limite alla relativa variazione annuale, detta differenza - qualora validata dall'Ente territorialmente competente e dal medesimo ritenuta necessaria al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, nonché al perseguimento degli specifici obiettivi programmati - potrà essere rimodulata tra le diverse annualità del PEF pluriennale al fine di consentirne il riconoscimento nelle tariffe del quadriennio 2022- 2025, comunque nel rispetto del limite di crescita applicato nelle pertinenti annualità.";

L'Assemblea ATA ha adottato la Deliberazione n. 9 del 13.05.2022, avente oggetto "*Approvazione proposta di predisposizione del PEF 2022-2025 in applicazione del MTR-2 ARERA*".

La richiamata delibera ha stabilito quanto segue:

- i criteri per la determinazione dei parametri di competenza;
- i parametri di competenza dell'ETC per ciascuna ambito tariffario;
- Schema di relazione di accompagnamento;
- i prospetti dei Piani Economico Finanziari 2022-2025 secondo lo schema di cui all'allegato 1 della Det. n.2/DRIF/2021

Infine ATA ha trasmesso ad ARERA i Piani Economici Finanziari e la relativa documentazione richiesta dall'Autorità.

La regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati

Con delibera 15/2022/R/rif, ARERA ha adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione dal 1 gennaio 2023 di un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica, individuati dall'Ente territorialmente competente (ETC) in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

La disciplina avrà una durata triennale a decorrere dal 1° gennaio 2023.

ATA con deliberazione di Assemblea n. 8 del 18.05.2022 ha individuato lo Schema Regolatorio ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) ex allegato A alla Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF.

L'individuazione dello schema regolatorio e i relativi obblighi applicabili alla gestione consentono in tal modo la corretta valorizzazione dei costi previsionali eventualmente connessi all'adeguamento agli obblighi di qualità previsti dal TQRIF nei Piani Economici Finanziari (PEF) 2022-2025.

Inoltre, con la richiamata delibera, sono stati inquadrati tutti i gestori del servizio di gestione rifiuti (ASET s.p.a., Marche Multiservizi s.p.a., RIECO s.p.a., Onofaro Antonino s.r.l. e i Comuni) all'interno dello Schema I (Livello qualitativo minimo) di cui all'art. 3 del TQRIF senza individuare obblighi di servizio e standard migliorativi e/o ulteriori rispetto a quelli minimi.

ATA, con la collaborazione dei rappresentanti dei gestori delle differenti attività afferenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti, ha elaborato n. 4 modelli di Carta della qualità dei servizi (1. *Gestione Integrata*; 2. *TARI al Comune*; 3. *TARI e spazzamento al Comune*; 4. *Spazzamento al Comune*) illustrati nel corso degli incontri tecnici organizzati con tutti i gestori.

Le "*Carte della qualità dei servizi di gestione dei rifiuti urbani*" sono state approvate in via preliminare con deliberazione di Assemblea n. 27 del 28.12.2022 e trasmesse a tutti i gestori allo scopo di completarle e di consentirne l'adozione secondo l'idoneo iter amministrativo.

Spetta al Direttore dell'ATA l'approvazione delle Carte ad esito del completamento delle stesse.

Per assicurare il rispetto dei suddetti standard generali e degli obblighi di servizio prospettati, il gestore del servizio, a partire dal 2024, avrà l'obbligo di comunicare i risultati raggiunti in materia di qualità del servizio fornito.

Collaborazione e supporto all'AAto Idrico Pesaro e Urbino

Con il completamento della struttura organizzativa ATA ha acquisito un buon grado di autonomia e di competenza non solo nelle attività di carattere ordinario, ma anche in relazione alle attività peculiari proprie dell'Ente. Tale autonomia operativa ha permesso di concludere l'attività di supporto da parte del personale dell'AAto ferma restando la prosecuzione del supporto reso da ATA al Servizio Tecnico dell'AAto.

**Il Direttore dell'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti
Settore Rifiuti
*Ing. Michele Ranocchi***

PARTE II - RELAZIONE TECNICA DELLA GESTIONE FINANZIARIA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2022

1. PREMESSA

Il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 22 del 27.12.2021, pareggiava per l'esercizio finanziario 2022, nelle previsioni di competenza, nella somma complessiva di Euro 663.535,22.

Variazioni di bilancio

Nel corso dell'esercizio 2022 sono state apportate variazioni al Bilancio di previsione 2022-2024 e al PEG 2022-2024 con i seguenti atti:

- deliberazione di Assemblea n. 11 del 29.07.2022 di assestamento generale e verifica del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000;
- deliberazione di Assemblea n. 15 del 30.09.2022 di variazione al bilancio di previsione 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 co. 2 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) con applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- determinazione del Direttore n. 21 del 21.10.2022 di adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi (art. 175, comma 5-quater, lett. e) d.lgs. n. 267/000.;
- deliberazione di Assemblea n. 17 del 29.11.2022 di variazione al bilancio di previsione 2022/2023/2024 per applicazione della quota accantonata del risultato di amministrazione 2021 per arretrati da CCNL 2019/2020/2021 comparto Funzioni Locali.

2. IL RENDICONTO DELLA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 227 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL): *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il **conto del bilancio**, il **conto economico** e lo **stato patrimoniale**”*

Il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati finali della gestione finanziaria con riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio annuale di previsione. L'analisi a posteriori di tale funzione consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa.

Le risultanze finali del conto del bilancio, espresse in termini di avanzo, disavanzo o pareggio finanziario, sono distinte in **risultato contabile di gestione** (*quadro riassuntivo della gestione di competenza*) e **risultato contabile di amministrazione** (*quadro riassuntivo della gestione di cassa*).

Con deliberazione Assembleare n. 5 del 29.04.2022 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021 che chiudeva con un avanzo di amministrazione di € 1.306.789,15 così composto:

- € 4.834,81 di quota accantonata;
- € 1.301.954,34 di quota disponibile.

La **gestione finanziaria** relativa all'anno 2022 si chiude con un risultato di amministrazione positivo di **€ 1.218.267,45** determinato, secondo quanto previsto par. 9.2 dell'allegato 4/2 d.lgs. n. 118/2011, come da prospetto che segue:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2022

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.274.328,16
RISCOSSIONI	(+)	103.897,38	338.087,75	441.985,13
PAGAMENTI	(-)	54.696,83	624.755,36	679.452,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.036.861,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.036.861,10
RESIDUI ATTIVI	(+)	77.581,00	241.141,08	318.722,08
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.165,12	36.159,39	42.324,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			94.991,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			1.218.267,45
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾				0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				3.310,00
Totale parte accantonata (B)				3.310,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				156.218,18
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				156.218,18
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				1.058.739,27
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2022

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Il dettaglio sulla composizione delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione viene fornito mediante tre prospetti, introdotti dal DM 1 agosto 2019, da allegare al rendiconto.

In particolare, nell'**allegato a/1** *"Elenco analitico delle risorse delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione"*, sono riportati gli accantonamenti ai fondi anticipazione di liquidità, contenzioso, crediti di dubbia e difficile esazione e altri accantonamenti.

La **quota accantonata** del risultato di amministrazione 2022 di ATA Rifiuti, per complessivi euro 3.310,00, si riferisce alle somme stimate per oneri diretti, riflessi e Irap, conseguenti al futuro rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro (quindi al CCNL per il triennio 2022-2024), ed in particolare agli arretrati di competenza dell'anno 2022. Si tratta di somme non impegnabili perché prive di obbligazione giuridicamente perfezionata, che confluiscono, in assenza della relativa sottoscrizione, nel risultato di amministrazione, quale quota accantonata.

Non sono presenti altri accantonamenti.

Di seguito si riporta la tabella analitica delle quote accantonate, come da allegato a/1, che dà evidenza altresì degli utilizzi delle risorse accantonate al 01/01/2022, che sono state applicate in parte al bilancio dell'esercizio 2022 (variazione di bilancio approvata con deliberazione di Assemblea n. 17 del 29.11.2022) per il sostenimento delle spese relative agli arretrati conseguenti al rinnovo del CCNL del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 (CCNL sottoscritto in data 16.11.2022):

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità⁽³⁾						
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali						
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti⁽⁴⁾						
	Accantonamento per rinnovi contrattuali (oneri diretti - cap. 1100 art. 1)	3.500,00	-2.000,00	0,00	900,00	2.400,00
	Accantonamento per rinnovi contrattuali (oneri riflessi - cap. 1100 art. 2)	1.037,31	-600,00	0,00	267,69	705,00
	Accantonamenti per rinnovi contrattuali (Irap - cap. 1700)	297,50	-200,00	0,00	107,50	205,00
Totale Altri accantonamenti		4.834,81	-2.800,00	0,00	1.275,19	3.310,00
TOTALE		4.834,81	-2.800,00	0,00	1.275,19	3.310,00

L'**allegato a/2** *"Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione"* alla voce "Vincoli formalmente attribuiti dall'ente" espone gli utilizzi avvenuti nell'esercizio e la quota residua, non utilizzata nel 2022, pari ad euro 156.218,18, della parte di avanzo di amministrazione 2021 che è stato applicato all'esercizio mediante variazione di bilancio approvata con deliberazione di Assemblea n. 15 del 30.09.2022. Con tale deliberazione l'Assemblea ha costituito un vincolo di utilizzo su una quota dell'avanzo di amministrazione pari ad euro 330.000,00 per finanziare le spese di acquisto di un immobile da destinare a sede operativa dell'Ente e le spese connesse ai lavori di ristrutturazione nonché all'acquisto della dotazione strumentale (mobili, impianti, ecc.) necessaria alla messa in uso dell'immobile. Nel 2022 si è proceduto all'acquisto

dell'immobile e al sostenimento delle spese di trasferimento (oneri notarili e imposte d'atto) per complessivi € 173.781,82.

Nel 2023 la quota vincolata, come previsto nel bilancio di previsione 2023-2025, sarà quindi impiegata per il sostenimento delle altre spese previste, come da dettaglio contenuto nella tabella di cui all'allegato a/2 riportata di seguito:

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti												
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	Avanzo 2021 applicato all'esercizio 2022 - Vincolo per quota destinata alla spesa per lavori di tinteggiatura dell'immobile da destinare a sede operativa	1500/0	SPESA PER MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
	Avanzo 2021 applicato all'esercizio 2022 - Vincolo per quota destinata alla spesa per lavori sull'immobile da destinare a sede operativa	20100/0	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	0,00	0,00	265.000,00	173.781,82	0,00	0,00	0,00	91.218,18	91.218,18
	Avanzo 2021 applicato all'esercizio 2022 - Vincolo per quota destinata alla spesa per attrezzature d'ufficio	20500/0	ATTREZZATURE D'UFFICIO	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
	Avanzo 2021 applicato all'esercizio 2022 - Vincolo per quota destinata alla spesa per mobili e arredi	20530/0	MOBILI E ARREDI	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00
	Avanzo 2021 applicato all'esercizio 2022 - Vincolo per quota destinata alla spesa per impianti e macchinari d'ufficio	20550/0	IMPIANTI E MACCHINARI PER UFFICIO	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
	destinata alla spesa per impianti e macchinari d'ufficio											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				0,00	0,00	330.000,00	173.781,82	0,00	0,00	0,00	156.218,18	156.218,18
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (l/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				0,00	0,00	330.000,00	173.781,82	0,00	0,00	0,00	156.218,18	156.218,18
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=n/1-m/1)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=n/2-m/2)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=n/3-m/3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=n/4-m/4)											156.218,18	156.218,18
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=n/5-m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=n/1+n/2+n/3+n/4+n/5)											156.218,18	156.218,18

Non vi sono quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti pertanto la relativa tabella di cui all'allegato a/3 al Rendiconto non contiene movimentazioni.

2.1 La gestione di cassa

La gestione della cassa ha visto una riduzione della giacenza iniziale di € 237.467,06 imputabile principalmente al sostenimento della spesa per l'acquisto dell'immobile di cui si è detto.

Situazione di cassa	con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01.01.2022		1.274.328,16	1.274.328,16

Riscossioni effettuate	<i>competenza</i>		338.087,75	338.087,75
	<i>residui</i>		103.897,38	103.897,38
	<i>totali</i>		441.985,13	441.985,13
Pagamenti effettuati	<i>competenza</i>		624.755,36	624.755,36
	<i>residui</i>		54.696,83	54.696,83
	<i>totali</i>		679.452,19	679.452,19
Fondo di cassa con operazioni emesse			1.036.861,10	1.036.861,10
Fondo di cassa effettivo al 31.12.2022			1.036.861,10	1.036.861,10

3. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2022 AI SENSI DELL'ART.3, COMMA 4, D.LGS. 118/2011

Premesso che:

- con il d.lgs. n. 118/2011, successivamente modificato con il d.lgs. n. 126/2014, sono state introdotte disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti e organismi strumentali; disposizioni che si applicano anche a questo Ente d'Ambito;

- l'art. 228 co. 3 del TUEL testualmente recita: *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

- l'art. 3 co. 4 del d.lgs. 118/2011 prevede che: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.*

Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i

termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate."

In ossequio alle citate disposizioni legislative e alla Convenzione istitutiva dell'Assemblea di Ambito che individua il Presidente quale organo esecutivo dell'Ente e le relative funzioni, con decreto del Presidente n. 8 del 03.04.2023 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022, consistente:

- nel l'individuazione dei **residui attivi e passivi da conservare**;
- nella **cancellazione di residui passivi per € 3.498,02** in quanto relativi ad obbligazioni giuridiche insussistenti alla data del 31.12.2022;
- nella **reimputazione all'esercizio 2023 di impegni per complessivi € 95.641,21 e di accertamenti per € 649,99**, in quanto relativi a obbligazioni giuridiche esigibili in tale esercizio, con formazione del fondo pluriennale vincolato di € 94.991,22 interamente destinato al finanziamento di impegni di spesa corrente.

Residui attivi mantenuti

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.640,00	1.830,00	3.390,00	2.580,00	67.141,00	210.623,00	288.204,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.518,08	30.518,08
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.640,00	1.830,00	3.390,00	2.580,00	67.141,00	241.141,08	318.722,08

Dettaglio residui attivi

GESTIONE DELLE ENTRATE - ELENCO DELLE OPERAZIONI A RESIDUO AL TERMINE DELL'ANNO 2022 (Data di stampa 31-12-2022)							Pag. 2
---	--	--	--	--	--	--	--------

Titolo	2	Trasferimenti correnti
2o Livello	1	Trasferimenti correnti
3o Livello	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Capitolo		Artic.	Descrizione			Cod.Bilancio			Accertato a residui
9			CONTRIBUTI DA ENTI DI AMBITO (COMUNI)			2.01.01.02.003			163.303,00
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
10	30-05-2016		CONTRIBUTI DA ENTI DI AMBITO ANNO 2016 - RIPARTO QUOTE BILANCIO (NOTA PROT. N. 90 DEL 20/07/2016)			4	4	30-05-2016	810,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2016									810,00
1	01-01-2017		CONTRIBUTI DA ENTI DELL'AMBITO			10	10	21-12-2016	1.830,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2017									1.830,00
1	01-01-2018		CONTRIBUTI DA ENTI DI AMBITO				NO		1.830,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2018									1.830,00
1	01-01-2018		CONTRIBUTI DA ENTI DI AMBITO				NO		3.390,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2019									3.390,00
1	01-01-2018		CONTRIBUTI DA ENTI DI AMBITO				NO		2.580,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2020									2.580,00
1	03-05-2021		QUOTE ENTI ANNO 2021			3	3	17-03-2021	67.141,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2021									67.141,00
2	01-03-2022		QUOTE ENTI ANNO 2022			1	1	23-02-2022	210.623,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2022									210.623,00
TOTALE CAPITOLO									288.204,00

TOTALE 3o LIVELLO	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RESIDUO
TOTALE 2o LIVELLO	1	Trasferimenti correnti	288.204,00
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	288.204,00

Titolo	3	Entrate extratributarie
2o Livello	5	Rimborsi e altre entrate correnti
3o Livello	2	Rimborsi in entrata

Capitolo		Artic.	Descrizione			Cod.Bilancio			Accertato a residui
11			RIMBORSO SPESE DA AATO CONVENZ. UFFICIO UNICO			3.05.02.01.001			0,00
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
3	07-07-2022		CONVENZIONE UFFICIO UNICO ATA-AAto - RIMBORSO QUOTA 10% RETRIBUZIONE DIRETTORE EX ART. 10, COMMA 2				NO		24.082,89
			TOTALE RESIDUI ANNO 2022						24.082,89
			TOTALE CAPITOLO						24.082,89

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.)
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

Capitolo		Artic.	Descrizione		Cod.Bilancio		Accertato a residui	
16		6	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI		3.05.02.03.000		0,00	
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione		Atto	T.	Data	RESIDUO
1	15-02-2022		ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - Aggrudicazione della Trattativa Diretta sul MePa n. 2016020 avente ad oggetto affidamento del servizio di supporto specialistico in ambito organizzativo e gestionale in materia di personale. Impegno di spesa.		4	4	15-02-2022	6.435,19
TOTALE RESIDUI ANNO 2022								6.435,19
TOTALE CAPITOLO								6.435,19

							RESIDUO
TOTALE 3o LIVELLO	2	Rimborsi in entrata					30.518,08
TOTALE 2o LIVELLO	5	Rimborsi e altre entrate correnti					30.518,08
TOTALE TITOLO	3	Entrate extratributarie					30.518,08

							RESIDUO
TOTALE GENERALE	-	RIEPILOGO FINALE					318.722,08

I residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni, di importo complessivo pari ad € 2.640,00, sono relativi a crediti verso Comuni dell'ATO per contributi alle spese di funzionamento dell'Ente (ex art. 3 della Convenzione istitutiva), che si presume saranno interamente riscossi.

Residui passivi mantenuti

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	4.950,00	36.159,39	41.109,39
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	1.215,12	0,00	1.215,12
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	6.165,12	36.159,39	42.324,51

Dettaglio residui passivi

GESTIONE DELLE USCITE - ELENCO DELLE OPERAZIONI A RESIDUO AL TERMINE DELL'ANNO 2022 (Data di stampa 31-12-2022)							Pag. 2
--	--	--	--	--	--	--	--------

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1	Organi istituzionali
Titolo	1	Spese correnti

Capitolo		Artic.	Descrizione		Cod.Bilancio			Impegnato a residui	
1000		1	COMPETENZE NUCLEO DI VALUTAZIONE		01.01-1.03.02.01.008			634,40	
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
44	14-08-2021		IMPEGNO DI SPESA RELATIVO ALLA NOMINA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE TRIENNIO 2021/2023			19	19	14-08-2021	634,40
TOTALE RESIDUI ANNO 2022									634,40
TOTALE CAPITOLO									634,40

							RESIDUO
TOTALE TITOLO	1	Spese correnti					634,40
TOTALE PROGRAMMA	1	Organi istituzionali					634,40
TOTALE MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					42.324,51

Programma	2	Segreteria generale
Titolo	1	Spese correnti

Capitolo		Artic.	Descrizione		Cod.Bilancio			Impegnato a residui	
1100		2	SPESA PER IL PERSONALE (ONERI RIFLESSI)		01.02-1.01.02.01.000			0,00	
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
3	10-01-2022		Oneri riflessi su retribuzione personale dipendente				NO		249,22
5	10-01-2022		Oneri riflessi retribuzione Direttore				NO		2,94
TOTALE RESIDUI ANNO 2022									252,16
TOTALE CAPITOLO									252,16

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio		Impegnato a residui		
1240		ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	01.02-1.03.02.99.000		31.573,05		
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione		RESIDUO		
45	14-08-2021		ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - Affidamento servizio FORMAZIONE e TUTORING A FAVORE DEL PERSONALE DELL'ENTE. Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 ss.mm. Impegno di spesa.		4.950,00		
TOTALE RESIDUI ANNO 2021					4.950,00		
19	15-02-2022		ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - Aggrudicazione della Trattativa Diretta sul MePa n. 2016020 avente ad oggetto affidamento del servizio di supporto specialistico in ambito organizzativo e gestionale in materia di personale. Impegno di spesa.	4	4	15-02-2022	3.647,07
21	04-03-2022		ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - Aggrudicazione definitiva alla Società Oikos Progetti Srl del servizio inerente l'attività di supporto al personale dell'Ente nella stesura delle controdeduzioni alle osservazioni formulate al Piano d'Ambito e delle eventuali	9	9	04-03-2022	2.928,00
27	19-09-2022		ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - Affidamento alla società VELA Srl del servizio di supporto amministrativo all'area Affari Generali e Giuridici. Determina semplificata a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 ss.mm. - CIG: ZD137AE057. Impegno	18	18	19-09-2022	2.103,00
59	23-12-2021		CONVENZIONE TRA L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE E L'ATO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DEL CENTRO SERVIZI TERRITORIALE PROVINCIALE. Impegno di spesa.	36	36	23-12-2021	6.100,00
66	27-12-2021		Designazione Responsabile della protezione dei dati (RPD), art. 37 Regolamento UE 2016/679, per il triennio 2022-2024. Impegno di spesa.	37	37	27-12-2021	2.072,38

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.)
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

TOTALE RESIDUI ANNO 2022	16.850,45
TOTALE CAPITOLO	21.800,45

Capitolo		Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio		Impegnato a residui
1310		3	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	01.02-1.03.02.10.001		0,00
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	RESIDUO
7	31-12-2018		INCARICO INDIVIDUALE DI LAVORO AUTONOMO - ATTIVITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)	5	5	1.999,83
TOTALE RESIDUI ANNO 2022						1.999,83
TOTALE CAPITOLO						1.999,83

Capitolo		Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio		Impegnato a residui	
1523			SPESE CONDOMINIALI	01.02-1.03.02.05.007		0,00	
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
42	29-12-2022		Spese condominiali anno 2022 relative all'immobile di viale XI Febbraio n. 11. Impegno di spesa.	33	33	29-12-2022	122,20
TOTALE RESIDUI ANNO 2022							122,20
TOTALE CAPITOLO							122,20

Capitolo		Artic.	Descrizione			Cod.Bilancio		Impegnato a residui	
9560			RIMBORSO SPESE A AATO CONVENZ. UFFICIO UNICO			01.02-1.10.99.99.999		6.726,51	
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
25	07-07-2022		CONVENZIONE UFFICIO UNICO ATA-AAto - Rimborso forfettario costi comuni di funzionamento degli uffici ex art. 10, comma 5.				NO		8.000,00
			TOTALE RESIDUI ANNO 2022						8.000,00
			TOTALE CAPITOLO						8.000,00

						RESIDUO
TOTALE TITOLO	1	Spese correnti				32.174,64
TOTALE PROGRAMMA	2	Segreteria generale				33.389,76
TOTALE MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				42.324,51

TITOLO	2	Spese in conto capitale
---------------	---	-------------------------

Capitolo		Artic.	Descrizione		Cod.Bilancio		Impegnato a residui		
20700			ACQUISIZIONE O REALIZZAZIONE SOFTWARE		01.02-2.02.03.02.002		1.215,12		
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
38	08-07-2021		ACQUISTI DI BENI E SERVIZI. Acquisto attrezzature informatiche e servizio di assistenza tecnica. Determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Prenotazione Impegno di spesa.				NO		1.215,12
TOTALE RESIDUI ANNO 2021									1.215,12
TOTALE CAPITOLO									1.215,12

						RESIDUO
TOTALE TITOLO	2	Spese in conto capitale				1.215,12
TOTALE PROGRAMMA	2	Segreteria generale				33.389,76
TOTALE MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				42.324,51

Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
TITOLO	1	Spese correnti

Capitolo		Artic.		Descrizione		Cod.Bilancio				Impegnato a residui							
1800				COMPENSO PER ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO		01.03-1.03.02.01.008				5.265,52							
Num.		Data		T.		Causale dell'Operazione		Atto		T.		Data		RESIDUO			
52		18-10-2021				NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI TRIENNIO 2020/2022- IMPEGNO DI SPESA		12		12		21-09-2020		5.265,52			
												TOTALE RESIDUI ANNO 2022				5.265,52	
												TOTALE CAPITOLO				5.265,52	

Capitolo		Artic.	Descrizione		Cod.Bilancio		Impegnato a residui		
2200			ONERI PER SERVIZIO TESORERIA		01.03-1.03.02.17.002		1.372,50		
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
55	06-12-2021		ACQUISTI DI BENI E SERVIZI. Aggiudicazione della Trattativa Diretta sul MePa n. 1889452 per l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 01.01.2022-31.12.2016.			30	30	06-12-2021	2.000,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2022									2.000,00
TOTALE CAPITOLO									2.000,00

						RESIDUO
TOTALE TITOLO	1	Spese correnti				7.265,52
TOTALE PROGRAMMA	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				7.265,52
TOTALE MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				42.324,51

Programma	11	Altri servizi generali
TITOLO	1	Spese correnti

Capitolo		Artic.	Descrizione		Cod.Bilancio		Impegnato a residui		
9350			ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO		01.11-1.03.02.13.999		1.160,14		
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
27	08-07-2021		ACQUISTI DI BENI E SERVIZI: Affidamento servizi ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Impegno di spesa.			15	15	08-07-2021	781,17
71	31-12-2021		ACQUISTI DI BENI E SERVIZI: Affidamento servizi ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Impegno di spesa. (Ex Impegno 27/2021)			15	15	08-07-2021	6,51
TOTALE RESIDUI ANNO 2022									787,68
TOTALE CAPITOLO									787,68

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.)
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

Capitolo		Artic.	Descrizione		Cod.Bilancio		Impegnato a residui		
9370			ACCERTAMENTI SANITARI SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO		01.11-1.03.02.18.001		551,32		
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	RESIDUO
29	08-07-2021		ACQUISTI DI BENI E SERVIZI: Affidamento servizi ai sensi del D Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Impegno di spesa.			15	15	08-07-2021	247,15
						TOTALE RESIDUI ANNO 2022			247,15
						TOTALE CAPITOLO			247,15
									RESIDUO
TOTALE TITOLO			1	Spese correnti					1.034,83
TOTALE PROGRAMMA			11	Altri servizi generali					1.034,83
TOTALE MISSIONE			1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					42.324,51

						RESIDUO
TOTALE GENERALE	-	RIEPILOGO FINALE				42.324,51

Non vi sono residui passivi con anzianità superiore ai cinque anni.

Residui passivi cancellati in quanto relativi ad obbligazioni giuridiche insussistenti alla data del 31.12.2022 e residui passivi reimputati per variazioni di esigibilità

Capitolo Codice bilancio	Denominazione capitolo	Anno	Rideterminazione	Inesigibilità - perenzione	Insussistenza	Prescrizione	Adeguamento entrate	Esigibilità	Altro + economie FPV	Duplicazione	Rateizzazione	
1240 / 0 01.02-1.03.02.99.999	ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-25.448,00	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.448,00	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1310 / 3 01.02-1.03.02.10.001	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-12.580,80	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.580,80	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1320 / 0 01.02-1.09.01.01.001	SPESE PER CONVENZIONI CON ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	2022	0,00	0,00	-3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2200 / 0 01.03-1.03.02.17.002	ONERI PER SERVIZIO TESORERIA	2022	0,00	0,00	-498,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2500 / 0 01.08-1.03.02.19.001	ASSISTENZA TECNICA HARDWARE E SOFTWARE	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.897,50	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.897,50	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3000 / 0 01.10-1.03.02.04.999	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.541,60	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.541,60	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9000 / 0 01.11-1.01.01.01.001	SALARIO ACCESSORIO (ONERI DIRETTI)	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-25.811,19	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.811,19	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9000 / 0 01.11-1.01.01.01.006	SALARIO ACCESSORIO (ONERI DIRETTI)	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-8.600,00	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.600,00	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9100 / 0 01.11-1.01.02.01.001	SALARIO ACCESSORIO (ONERI RIFLESSI)	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-8.472,00	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.472,00	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9200 / 0 01.11-1.03.02.11.006	ATTIVITA' DI PATROCINIO LEGALE	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.806,40	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.806,40	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9350 / 0 01.11-1.03.02.13.999	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-400,34	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,34	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9370 / 0 01.11-1.03.02.18.001	ACCERTAMENTI SANITARI SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-150,38	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150,38	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9805 / 0 01.11-1.02.01.01.001	IRAP SU SALARIO ACCESSORIO	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.933,00	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.933,00	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20600 / 0 01.02-2.02.03.05.001	SPESE PER INCARICHI ESTERNI	2022	0,00	0,00	-0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE			2022	0,00	0,00	-3.498,02	0,00	0,00	-95.641,21	0,00	0,00	0,00
			2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.641,21	0,00	0,00	0,00
			2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Residui attivi reimputati per variazioni di esigibilità

Capitolo Codice bilancio	Denominazione capitolo	Anno	Rideterminazione	Inesigibilità - perenzione	Insussistenza	Prescrizione	Adeguamento entrate	Esigibilità	Altro + economie FPV	Duplicazione	Rateizzazione
16 / 6 3.05.02.03.002	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-649,99	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	649,99	0,00	0,00	0,00
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-649,99	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	649,99	0,00	0,00	0,00
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza, risultato della gestione residui e risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui, come si evince dal seguente prospetto:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
Accertamenti	579.228,83
Impegni	660.914,75
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-81.685,92
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	84.588,06
Fondo pluriennale vincolato di spesa	94.991,22
SALDO FPV	-10.403,16
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	69,36
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	3.498,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.567,38
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA (senza utilizzo Avanzo)	-81.685,92
SALDO FPV	-10.403,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.567,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	332.800,00
SALDO EFFETTIVO GESTIONE DI COMPETENZA	240.710,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	973.989,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022	1.218.267,45

4. DIMOSTRAZIONE DELLA CORRETTA GESTIONE DEL BILANCIO

A dimostrazione della corretta gestione del bilancio si dà atto che:

- a) non sono stati assunti impegni e non sono stati effettuati pagamenti in eccedenza agli stanziamenti, sia in conto competenza che in conto residui;
- b) non esistono, alla data del 31.12.2022, debiti fuori bilancio;
- c) non esistono, alla chiusura dell'esercizio, impegni di spesa non registrati nel conto consuntivo.

Verifica annuale dei limiti previsti per specifiche tipologie di spesa

In via generale, le pubbliche amministrazioni e gli enti locali sono stati assoggettati ad un regime limitativo delle spese introdotto dal legislatore con l'obiettivo prioritario del risanamento dei conti pubblici e della riduzione dei costi degli apparati amministrativi pubblici. Il quadro normativo applicabile si è stratificato nel tempo con la sovrapposizione di diverse norme coordinate tra di loro.

Tuttavia, con il Decreto fiscale n. 124/2019, convertito dalla L. n. 157 del 19/12/2019, è stata disposta la cessazione, a decorrere dall'anno 2020 di una serie di obblighi di contenimento delle spese degli enti locali.

Sull'argomento si richiama in particolare l'art. 57 del citato d.l. n. 124/2019, come modificato in sede di conversione, che va a disapplicare le diverse disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi, tra le quali si evidenzia l'articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Restano tutt'ora vigenti le limitazioni in materia di spesa del personale; l'osservanza di tali limiti viene accertata annualmente da questo ente con specifico provvedimento dirigenziale. Per l'anno 2022 si rinvia al provvedimento n. 9/2023.

Agli effetti dell'art. 193 TUEL 267/2000, si dà atto che durante tutta la gestione, come peraltro risulta dalla presente relazione e dal documento contabile, sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario ed economico, nonché gli equilibri stabiliti in bilancio in ogni sua componente:

- gestione della competenza;
- gestione delle spese correnti;
- gestione delle spese in conto capitale;
- gestione delle spese finanziate con entrate aventi vincolo di destinazione;

il tutto nel rigoroso rispetto delle norme vigenti.

Si dà altresì atto che:

- 1) sono state mantenute a residui:
 - le spese effettivamente accertate;
 - le spese effettivamente impegnate;
- 2) che non esistono gestioni fuori bilancio, né contabilità separate;
- 3) che l'Ente ha provveduto all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 con decreto Presidenziale n. 8 del 03.04.2023, ai sensi dell'art. 3, comma 4, d.lgs. 118/2011, come evidenziato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 corretto e integrato dal d.lgs. n. 126/2014.

4.1 Verifica degli equilibri

Gestione corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	84.588,06
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	473.527,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	381.431,71
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		2.246,43

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.)
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	94.991,22
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		81.692,74
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	12.800,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		94.492,74
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	10.000,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		84.492,74
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.275,19
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		83.217,55

Gestione c/capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	320.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	173.781,82
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		146.218,18
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	146.218,18
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00

Il DM 1 agosto 2019 ha introdotto dei nuovi modelli di rilevazione degli equilibri di bilancio, introducendo i paragrafi 9.7.1, 9.7.2 e 9.73.3 dell'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011. I nuovi prospetti dal 2020 assumono valore consuntivo al fine di verificare il rispetto dell'obbligo di avere il bilancio in equilibrio. Il decreto correttivo ha distinto tre equilibri, tutti rappresentati all'interno del "Quadro generale riassuntivo" del rendiconto di esercizio.

Il primo equilibrio da considerare è il già noto **"Equilibrio finale"** (o risultato di competenza) - **w1**: si tratta dell'equilibrio classico dato dalla differenza in termini di competenza, fra tutte le entrate di bilancio, compresi l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio in corso di esercizio (da intendersi come stanziamento definitivo e non come ammontare che ha finanziato spese impegnate a consuntivo) e il fondo pluriennale vincolato in entrata, e le spese di bilancio e l'FPV iscritto in spesa.

L'Equilibrio di bilancio - w2 si ottiene sommando al risultato dell'equilibrio w1 le risorse accantonate e le risorse vincolate nel risultato di amministrazione.

Infine **l'Equilibrio complessivo - w3** è dato dalla somma algebrica di w2 con gli accantonamenti a vario titolo effettuati in sede di rendiconto.

Arconet, in occasione della riunione dell'11.12.2019, ha affermato che *"il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione"*.

La costruzione dei nuovi equilibri w2 e w3 è strettamente connessa alla corretta compilazione dei nuovi allegati a/1, a/2 e a/3, già precedentemente illustrati. Di seguito si riporta tabella riepilogativa degli equilibri sopra descritti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00

W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		240.710,92
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	156.218,18
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		84.492,74
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.275,19
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		83.217,55

Si dà atto che con Deliberazione dell'Assemblea ATA n. 11 del 29.07.2022 si è proceduto in corso d'anno alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 267/2000.

4.2 Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff.	Accertamenti	Diff.
Titolo II	Trasferimenti correnti	443.000,00	443.000,00	-	443.000,00	-
Titolo III	Entrate extratributarie	30.682,89	30.032,90	- 649,99	30.527,61	494,71
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	-	-	-	-	-
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	-	-	-	-	-
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	30.000,00	30.000,00	-	-	- 30.000,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	172.500,00	192.500,00	20.000,00	105.701,22	- 86.798,78
Avanzo di amministrazione applicato			332.800,00	332.800,00		
Totale		676.182,89	1.028.332,90	352.150,01	579.228,83	- 449.104,07

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff.	Impegni	Diff.
Titolo I	Spese correnti	468.682,89	565.420,96	96.738,07	381.431,71	- 183.989,25
Titolo II	Spese in conto capitale	5.000,00	325.000,00	320.000,00	173.781,82	- 151.218,18
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo IV	Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	30.000,00	30.000,00	-	-	- 30.000,00
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	172.500,00	192.500,00	20.000,00	105.701,22	- 86.798,78
Totale		676.182,89	1.112.920,96	436.738,07	660.914,75	- 452.006,21

Le tabelle sopra riportate evidenziano:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. Le differenze principali sono riscontrabili nella parte delle *Spese* e sono imputabili per quanto riguarda il *Titolo I – Spese correnti* al FPV iniziale di € 84.588,06 e all'applicazione dell'avanzo di € 10.000,00 (delibera di Assemblea n. 15/2022) per il finanziamento delle spese per i lavori di tinteggiatura dell'immobile (spese correnti a carattere non permanente), e per quanto riguarda il *Titolo II – Spese in conto capitale* all'applicazione dell'avanzo di € 320.000,00 (delibera di Assemblea n. 15/2022) per finanziare l'acquisto dell'immobile e le spese per lavori e messa in uso dello stesso. Infine l'incremento di € 20.000,00 nel *Titolo IX delle Entrate – Entrate per conto terzi e partite di giro* e nel corrispondente *Titolo VII delle Spese - Spese per conto terzi e partite di giro* è imputabile all'adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi approvato con determinazione del Direttore n. 21/2022;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e delle spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. Le minori spese registrate al *Titolo I – Spese correnti* sono dovute ad economie di competenza per € 88.998,03 - imputabili ai risparmi di spesa conseguiti su varie voci di bilancio tra le quali si segnalano in particolare le economie conseguite nelle spese relative al personale dipendente in quanto l'ultima assunzione prevista nel Piano del Fabbisogno 2022-2024 è avvenuta più tardi rispetto alle previsioni - e alle variazioni di esigibilità rappresentate dal FPV di € 94.991,22.

Le Entrate

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	2019	2020	2021	2022
FPV	25.162,40	28.334,40	24.662,20	84.588,06
Titolo II – Trasferimenti correnti	300.000,00	300.000,00	460.936,22	443.000,00
Titolo III – Entrate extratributarie	0,86	0,79	0,06	30.527,61
ENTRATE CORRENTI	325.163,26	328.335,19	485.598,48	558.115,67
Titolo IV – Entrate in conto capitale	-	-	-	-
Titolo V – Riduzione attività finanz.	-	-	-	-
Titolo VI – Accensione mutui	-	-	-	-
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria				
Titolo IX – Entrate per c/terzi e partite di giro	6.192,06	9.195,10	62.939,91	105.701,22
Avanzo di amministrazione			15.000,00	332.800,00
Totale entrate	331.355,32	337.530,29	563.538,39	996.616,89

Le entrate accertate dell'ente nell'esercizio 2022 sono costituite principalmente da entrate iscritte nel **titolo II - Trasferimenti correnti** (€ 443.000,00) e si riferiscono alle quote di contribuzione a carico degli Enti appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale 1, partecipanti all'ATA Rifiuti, necessarie per il finanziamento delle spese di funzionamento dell'Ente.

A queste si aggiungono le entrate del **titolo III – Entrate extratributarie** (€ 30.527,61), che sono così formate:

- € 24.082,89 relative alla quota del 20% di compartecipazione alla spesa del Direttore a carico dell'ente AAto idrico ai sensi dell'art. 10 della convenzione costitutiva dell'Ufficio Unico tra ATA 1 Pesaro e Urbino e AAto 1 Marche Nord – Pesaro e Urbino sottoscritta in data 01.04.2021;
- € 6.444,69 relative alla quota parte di spesa a carico di AAto idrico per il servizio di supporto specialistico in ambito organizzativo e gestionale in materia di personale il cui affidamento è stato disposto da ATA;
- € 0,03 di interessi sulle giacenze di tesoreria.

Nell'esercizio 2022 c'è stata inoltre l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di € 332.800,00 del quale si è già detto.

Le entrate del **titolo IX – entrate per conto terzi e partite di giro** (€ 105.701,22) trovano esatta corrispondenza nel titolo VII delle spese, uscite per conto terzi e partite di giro.

Le Spese

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		2019	2020	2021	2022
Titolo I	Spese correnti	76.477,30	113.266,83	279.881,44	381.431,71
Titolo II	Spese in c/capitale	-	-	23.222,70	173.781,82
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	-	-	-	-
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	-	-	-	-
Titolo VII	Uscite per c/terzi e partite di giro	6.192,06	9.195,10	62.939,91	105.701,22
TOTALE		82.669,36	122.461,93	366.044,05	660.914,75
FPV SPESA CORRENTE		28.334,40	24.662,20	84.588,06	94.991,22
AVANZO COMPETENZA		220.351,56	190.406,16	112.906,28	240.710,92
TOTALE SPESE		331.355,32	337.530,29	563.538,39	996.616,89

Le **spese correnti** (€ 381.431,71) indicate nel titolo I comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		2019	2020	2021	2022
101	Redditi da lavoro dipendente			156.729,56	259.520,90
102	Imposte e tasse a carico dell'ente			10.286,80	17.996,29
103	Acquisto di beni e servizi	56.477,30	98.266,83	96.982,85	95.914,52
104	Trasferimenti correnti				
107	Interessi passivi				
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.000,00	15.000,00	9.155,72	-
110	Altre spese correnti			6.726,51	8.000,00
TOTALE		76.477,30	113.266,83	279.881,44	381.431,71

Nel 2022 l'ente ha avuto proprio personale dipendente per l'intero anno e a novembre ha effettuato l'ultima assunzione prevista nel Piano del fabbisogno 2022-2024, pertanto nel 2022 rispetto all'anno precedente si registra un incremento delle spese di personale nel macroaggregato 101 e delle spese per Irap relativa al personale nel macroaggregato 102.

Le "Altre spese correnti" del macroaggregato 110 si riferiscono alla compartecipazione di ATA ai costi di funzionamento degli uffici in favore di AAto idrico, ai sensi dell'art. 10 della convenzione costitutiva dell'Ufficio Unico tra ATA 1 Pesaro e Urbino e AAto 1 Marche Nord – Pesaro e Urbino sottoscritta in data 01.04.2021;

Le **spese in c/capitale** (€ 173.781,82) sono relative all'acquisto dell'immobile e alle spese di trasferimento (oneri notarili e imposta d'atto).

Le **uscite per c/terzi e partite di giro** (€ 105.701,22) trovano esatta corrispondenza nelle titolo IX delle entrate, entrate per conto terzi e partite di giro.

5. IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 prevede che per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio sia effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "*Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità*" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Come evidenziato nell'esempio n. 5 dell'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, **i crediti verso altre amministrazioni pubbliche non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità**, pertanto, sia in sede di Bilancio di previsione 2022-2024 che in sede di Rendiconto dell'esercizio 2022, non si è provveduto ad alcun accantonamento con riferimento alle entrate derivanti dalle quote di funzionamento dovute annualmente dagli Enti partecipanti alla forma associativa, facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Pesaro e Urbino (Comuni e Provincia di Pesaro Urbino), in quanto si tratta di pubbliche amministrazioni.

6. IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

1. in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
2. in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato. Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura.

L'FPV a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2022, risulta determinato come segue:

FPV DI PARTE CORRENTE	€ 94.991,22
FPV IN C/CAPITALE	-

Per il dettaglio sulla composizione del FPV si rinvia al prospetto denominato *“Composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato dell'esercizio 2022”* allegato al Rendiconto.

7. IL FONDO CONTENZIOSO

Con riferimento ai possibili accantonamenti da operare in sede di rendiconto, si attesta che il fondo contenzioso non è stato alimentato tenuto conto che sia il rischio per spese legali che il rischio per soccombenza non è attualmente ravvisabile in capo all'Ente in quanto l'Ente non ha in corso "contenziosi in cui ha significative probabilità di soccombere" e non sussistono "sentenze non definitive e non esecutive" che lo condannano "al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio".

8. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Allo stato attuale, l'Ente non ha prestato alcun tipo di garanzia in favore di enti o di altri soggetti.

9. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

10. ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

L'Ente non detiene partecipazioni in Enti e/o organismi strumentali.

11. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

L'Ente non detiene partecipazioni in società o in altri soggetti giuridici.

12. ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

In data 21.11.2022 ATA ha acquistato dal Comune di Pesaro un immobile ad uso ufficio sito in Pesaro, viale XI Febbraio n. 11 da destinare a propria sede operativa.

L'immobile è stato iscritto in inventario tra i "beni immobili patrimoniali disponibili". Dal costo storico del bene pari ad € 173.781,82, comprensivo delle spese di trasferimento, è stato scorporato il valore del terreno calcolato nella misura del 20% in € 33.000,00, pertanto la rappresentazione contabile del bene è la seguente:

- Fabbricato € 140.781,82
- Terreno € 33.000,00

13. ALTRE INFORMAZIONI

Si evidenzia che l'Ente non ha beneficiato di Contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari, né all'Ente sono state delegate Funzioni da parte della Regione, pertanto i prospetti previsti in tal senso dall'allegato 10 del d.lgs. 118/2011, allegati al Rendiconto, recano importo zero.

14. LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE 2022

Preliminarmente si richiamano:

- l'art. 2 del d.lgs. 118/2011 che prevede:
*"Le Regioni e **gli enti locali** di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 **adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale**";*
- l'allegato 4/3 del suddetto d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. *"Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria"* ed in particolare il paragrafo 9.1 che recita: *"La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. A tal fine, si predispone una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio."*
- il paragrafo 9.3 *"Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione"* del citato allegato 4/3 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la Matrice di transizione Enti_D.lgs. 118/2011, messa a disposizione della Ragioneria generale dello Stato al fine di garantire l'integrazione contabile tra i moduli del piano (finanziario, economico, patrimoniale), al cui interno ciascuna voce del piano relativo alla contabilità finanziaria è correlata alle corrispondenti voci del piano relativo alla contabilità economico-patrimoniale;

Si procede quindi ad illustrare la gestione economico-patrimoniale dell'esercizio 2022 ed i documenti contabili che ne rappresentano la sintesi.

Conto Economico

La gestione economica dell'esercizio si è chiusa con un **risultato positivo pari ad € 83.517,05** ed è determinata dalle seguenti risultanze parziali:

RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA: positivo per € 97.392,36, rappresenta il risultato dell'attività caratteristica dell'ente. Il valore, ottenuto sottraendo al totale della classe A) *Componenti positivi della gestione* il totale della classe B) *Componenti negativi della gestione*, misura l'economicità della gestione operativa e permette di avere una immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

I componenti positivi della gestione (€ 473.527,58) sono costituiti da *Proventi da trasferimenti correnti* (€ 443.000,00) e da *Altri ricavi e proventi diversi* (€ 30.527,58) e l'importo trova corrispondenza con gli accertamenti dei titoli II e III dell'entrata. I componenti negativi della gestione (€ 376.135,22) trovano in generale corrispondenza negli impegni assunti al 2° livello del piano integrato dei conti, relativi agli acquisti di beni e servizi, alle spese di personale e ad altre spese correnti.

I costi iscritti alla voce B14) *Ammortamenti e svalutazioni* (€ 13.671,04), relativi agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, sono invece scritture contabili proprie della contabilità economico-patrimoniale e consistono nella ripartizione in più esercizi, in funzione della vita utile dei beni, dei costi per l'acquisto dei beni strumentali (nella contabilità finanziaria detti "costi" sono iscritti per l'intero importo nel titolo II – Spese in c/capitale).

La voce B17) *Altri accantonamenti* (€ 1.275,19) trova corrispondenza nella quota accantonata del risultato di amministrazione per far fronte alle obbligazioni derivanti dagli effetti retroattivi dei rinnovi che interessano il CCNL del personale.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA: € 0,03. Nella voce C20) *Altri proventi finanziari* sono iscritti gli interessi attivi sulle giacenze di cassa.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE: NON PRESENTI in quanto riguardanti la rivalutazione e/o la svalutazione di immobilizzazioni finanziarie, comprese le partecipazioni, e di titoli iscritti nell'attivo circolante, che l'Ente non possiede.

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA: € 4.120,95. La gestione straordinaria è caratterizzata dalle sopravvenienze attive/passive e insussistenze del passivo/attivo relative all'eliminazione dei residui passivi/attivi in seguito al riaccertamento dei residui.

La somma algebrica dei risultati parziali derivanti dalle gestioni sopraindicate porta al **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE** dal quale vengono sottratte le imposte dell'esercizio (€ 17.996,29) costituite, nel caso specifico, dall'Irap calcolata e versata relativamente alle spese di personale, per arrivare infine al **RISULTATO DELL'ESERCIZIO** che misura il risultato economico conseguito dall'Ente nell'esercizio ed anche l'incremento patrimoniale rispetto all'esercizio precedente.

Le rilevazioni in partita doppia (economico-patrimoniale) sono movimentate in base all'accertamento per l'entrata e alle liquidazioni per le spese, tranne per trasferimenti e contributi, che sono movimentati in base agli impegni.

Si riporta di seguito il prospetto di Conto Economico:

CONTO ECONOMICO		2022	2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi		
2	Proventi da fondi perequativi		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	443.000,00	460.936,22
a	Proventi da trasferimenti correnti	443.000,00	460.936,22
b	Quota annuale di contributi agli investimenti		
c	Contributi agli investimenti		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		
b	Ricavi della vendita di beni		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	30.527,58	
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		473.527,58	460.936,22
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	32,45	427,00
10	Prestazioni di servizi	95.882,07	96.555,85
11	Utilizzo beni di terzi		
12	Trasferimenti e contributi		
a	Trasferimenti correnti		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		
13	Personale	257.274,47	156.729,56
14	Ammortamenti e svalutazioni	13.671,04	9.320,21
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	8.823,61	7.355,17
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.847,43	1.965,04
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d	Svalutazione dei crediti		
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi		
17	Altri accantonamenti	1.275,19	4.834,81
18	Oneri diversi di gestione	8.000,00	15.882,23
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		376.135,22	283.749,66
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		97.392,36	177.186,56
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<u>Proventi finanziari</u>			
19	Proventi da partecipazioni		
a	da società controllate		
b	da società partecipate		
c	da altri soggetti		
20	Altri proventi finanziari	0,03	0,06
Totale proventi finanziari		0,03	0,06

21	<u>Oneri finanziari</u>		
	Interessi ed altri oneri finanziari		
	a <i>Interessi passivi</i>		
	b <i>Altri oneri finanziari</i>		
	Totale oneri finanziari		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,03	0,06

22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
	Rivalutazioni		
23	Svalutazioni		
	TOTALE RETTIFICHE (D)		
24	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
	Proventi straordinari	4.120,95	922,17
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	4.120,95	922,17
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		
	Totale proventi straordinari	4.120,95	922,17
25	Oneri straordinari		
	a <i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>		
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		
	Totale oneri straordinari		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	4.120,95	922,17
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	101.513,34	178.108,79
26	Imposte (*)	17.996,29	10.286,80
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	83.517,05	167.821,99

Stato Patrimoniale - Attivo

Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni è pari al valore contabile al netto dei fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali (€ 1.493,58) sono costituite da licenze software e vengono ammortizzate in cinque anni ad eccezione di una licenza software di durata pari a tre anni che viene quindi ammortizzata con coefficiente del 33,33%.

Le immobilizzazioni materiali (€ 186.358,81) sono costituite da un fabbricato (e dal relativo terreno) sul quale non è stato calcolato alcun ammortamento in quanto non ancora entrato in uso nel 2022, e da macchine per ufficio (pc, notebook, server) ammortizzate con coefficiente del 25%.

Nel primo anno di entrata in funzione dei beni viene applicato il coefficiente di ammortamento riproporzionato in dodicesimi in base ai mesi di utilizzo dei beni.

L'Ente non ha immobilizzazioni finanziarie pertanto le stesse non vengono valorizzate nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2022	2021
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1 Costi di impianto e di ampliamento		
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.493,58	3.517,19
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
	5 Avviamento		
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti		
	9 Altre		6.800,00
Totale immobilizzazioni immateriali		1.493,58	10.317,19
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
	1 Beni demaniali		
	1.1 Terreni		
	1.2 Fabbricati		
	1.3 Infrastrutture		
	1.9 Altri beni demaniali		
	III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	186.358,81	17.424,42
	2.1 Terreni	33.000,00	
	a di cui in leasing finanziario		
	2.2 Fabbricati	140.781,82	
III	a di cui in leasing finanziario		
	2.3 Impianti e macchinari		
	a di cui in leasing finanziario		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali		
	2.5 Mezzi di trasporto		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	12.576,99	17.424,42
	2.7 Mobili e arredi		
	2.8 Infrastrutture		
	2.9 Altri beni materiali		
	9		
IV	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti		
	Totale immobilizzazioni materiali	186.358,81	17.424,42
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1 Partecipazioni in		
	a imprese controllate		
	b imprese partecipate		
	c altri soggetti		
	2 Crediti verso		
	a altre amministrazioni pubbliche		

b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>altri soggetti</i>		
3	Altri titoli		
Totale immobilizzazioni finanziarie			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		187.852,39	27.741,61

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Crediti

I crediti di funzionamento iscritti nell'*Attivo circolante* dello Stato Patrimoniale (€ 318.722,08) corrispondono ai residui attivi dell'Ente e sono imputabili principalmente alle quote dei contributi a carico degli Enti partecipanti dell'ATO 1 ancora da incassare. La valutazione dei crediti è stata fatta sulla base del presunto valore di realizzo pari, nel caso dell'Ente, all'intero valore nominale dei crediti in quanto non è stato ritenuto necessario effettuare accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2022	2021
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	288.204,00	181.238,22
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	288.204,00	181.238,22
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>verso altri soggetti</i>		
3	Verso clienti ed utenti		
4	Altri Crediti	30.518,08	170,80
a	<i>verso l'erario</i>		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		170,80
c	<i>altri</i>	30.518,08	
Totale crediti		318.722,08	181.409,02

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (€ 1.036.861,10) trovano corrispondenza con il fondo di cassa finale del conto di tesoreria.

Ratei e risconti

Non presenti.

Stato Patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è pari ad € 1.497.801,06 e l'incremento rispetto all'esercizio 2021 corrisponde al risultato economico dell'esercizio 2022 (€ 83.517,05).

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2022	2021
	<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>		
I	Fondo di dotazione	41.500,00	41.500,00
II	Riserve		
b	<i>da capitale</i>		
c	<i>da permessi di costruire</i>		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>		
f	<i>altre riserve disponibili</i>		
III	Risultato economico dell'esercizio	83.517,05	167.821,99
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.372.784,01	1.204.962,02
V	Riserve negative per beni indisponibili		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		1.497.801,06	1.414.284,01

Fondi per rischi ed oneri

Vi sono iscritti gli accantonamenti effettuati nell'esercizio per il futuro rinnovo del CCNL (€ 3.310,00).

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2022	2021
	<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>		
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte		
3	Altri	3.310,00	4.834,81
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		3.310,00	4.834,81

Debiti

I debiti rappresentati nello Stato Patrimoniale (€ 42.324,51) corrispondono ai residui passivi dell'Ente.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2022	2021
	<u>D) DEBITI (1)</u>		
1	Debiti da finanziamento		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>		
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>		
d	<i>verso altri finanziatori</i>		
2	Debiti verso fornitori	24.050,40	14.535,69

3	Acconti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		
c	<i>imprese controllate</i>		
d	<i>imprese partecipate</i>		
e	<i>altri soggetti</i>		
5	Altri debiti	18.274,11	49.824,28
a	<i>tributari</i>		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	252,16	
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>		
d	<i>altri</i>	18.021,95	49.824,28
TOTALE DEBITI (D)		42.324,51	64.359,97

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Non presenti.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale vengono rilevati gli impegni di spesa su esercizi futuri di importo pari al Fondo Pluriennale Vincolato (€ 94.991,22) rilevato in Spesa nella contabilità finanziaria.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2022	2021
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	94.991,22	84.588,06
	2) Beni di terzi in uso		
	3) Beni dati in uso a terzi		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate		
	7) Garanzie prestate a altre imprese		
TOTALE CONTI D'ORDINE		94.991,22	84.588,06

Il Direttore dell'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti
Settore Rifiuti
Ing. Michele Ranocchi

Il Presidente ATA
Giuseppe Paolini